

di Giampiero Giancarli
L'AQUILA

Il Comune dell'Aquila, già nel 2008, aveva intrapreso la redazione del Piano urbano della mobilità (Pum) la cui bozza fu illustrata in consiglio comunale. Alla luce degli stravolgimenti dovuti al sisma del 2009, la vecchia giunta guidata da Massimo Cialente, fu costretta, nel 2012, a un aggiornamento per definire uno scenario di assetto infrastrutturale e organizzativo del sistema della mobilità in grado di cogliere una serie di obiettivi: accompagnare il processo della ricostruzione garantendo una capacità di adattamento alle esigenze di mobilità di persone; costituire un fattore di coesione territoriale e inclusione sociale in una città in cui l'evento sismico ha esasperato la struttura multipolare di residenze e servizi; ridurre congestione, inquinamento, incidenti e fermare l'accelerazione del degrado del patrimonio infrastrutturale. Oltre a dover tener presente le nuove dinamiche provocate dalla presenza del Progetto case.


NUOVO PIANO. Nel nuovo piano urbano, sono state inserite le frazioni, che non erano presenti nel Pum approvato nel 2012. Inoltre è contemplata la mobilità elettrica, laddove nel precedente Piano si parlava solo di mobilità ciclabile. Altro elemento significativo è costituito dalla riqualificazione delle periferie, in termini di mobilità e parcheggi, pensata essenzialmente in funzione di fasce sociali che meritano particolare attenzione quali bambini, anziani e donne in relazione alle loro abitudini e ai loro problemi.

IL QUESTIONARIO. Ma la novità è la redazione di un questionario *on line*, preparato dal Comune, «per capire come ci si muove e quali sono i bisogni di chi vive, lavora e si muove in città» con l'ok dell'assessore ai trasporti della nuova giunta di centrodestra, Carla Mannetti. Gli interessati potranno compilarlo e inviarlo all'indirizzo pums@comune.laquila.it. I risultati saranno elaborati in forma anonima e poi utilizzati. Sono stati preparati ben 52 quesiti per capire direttamente dalla gente come si può mi-

Questionario on line per i cittadini sulla mobilità predisposto dal Comune dell'Aquila

LE DIECI DOMANDE PRINCIPALI

- Numero di auto in famiglia?
- Dove lavori o studi?
- Quali mezzi utilizzi quando ti sposti?
- Dove parcheggi di solito?
- Possiedi un abbonamento ai mezzi pubblici?
- I motivi per i quali ti sposti?
- Quali sono i problemi quando ti sposti in bici?
- Quali sono i problemi dei mezzi pubblici?
- Quanto tempo impiegano gli alunni per andare a scuola?
- Sei interessato al servizio "Piedibus»



Piano traffico, il Comune dà la parola ai cittadini

Questionario on line con 52 domande sul sito dell'amministrazione
Domande su parcheggi, mezzi pubblici, tempi e condizioni delle strade

Mercato contadino, manifestazione con il professor Colapietra

Giovedì 30 novembre alle 18,30 nella sede del Mercato contadino in via Eusanio Stella (nei pressi della stazione ferroviaria, in direzione Pile) ci sarà un evento dedicato alla scoperta dei prodotti agricoli locali. Il programma prevede alle 18,30 l'intervento del professor Raffaele Colapietra su "Osservazioni storiche e testimonianze letterarie sul paesaggio agrario aquilano dal Medioevo al Novecento". Prevista la lettura di brani tratti da alcune opere

letterarie. Voce recitante: Claudio Marchione. Coordina il giornalista del Centro, Giustino Parisse. Alle 19,45 cena di autofinanziamento a base dei prodotti del mercato. La somma raccolta verrà utilizzata per migliorare il mercato e per completare e migliorare l'area verde. Informazioni e prenotazioni: 329-0171190 (Antonio Conte). L'evento è a cura di Mercato contadino dell'Aquila-Slow Food condotta dell'Aquila-Confederazione Italiana Agricoltori.

gliare la circolazione. Tra le tante domande c'è il numero delle auto per famiglia, quali sono i mezzi che principalmente si utilizzano per andare al lavoro e nello specifico, quali sono i problemi dei mezzi pubblici. Si chiedono anche

quali siano i punti di maggior pericolo quando si va in bicicletta indicando, per esempio, le strade sconnesse, le auto troppo veloci oppure la segnaletica inadeguata o l'illuminazione scadente.

MOBILITÀ SCOLASTICA. Una

particolare attenzione è riservata alla mobilità scolastica che causa confusione nella circolazione mattutina. Si vuole sapere, dagli adulti, sulla scorta di una risposta che può essere anche multipla, quali sono i principali problemi che un ra-

gazzo incontra andando a scuola senza essere da loro accompagnato. L'accesso al sito del Comune, soprattutto nei primi giorni in cui è stato pubblicato il questionario, è stato di gran lunga al di sopra della media e questo indica l'interesse della popolazione al tema. Attualmente, da parte dell'amministrazione, ancora non è stato posto uno stop alle votazioni. Previsto un confronto partecipativo con la cittadinanza, le associazioni interessate, i sindacati, le rappresentanze studentesche con l'attivazione di un nuovo organismo che verrà chiamato "Stati generali della mobilità". Il documento che verrà fuori da questo processo di condivisione sarà votato in consiglio.